



MANIFESTO DI MATERA

Il presente documento sintetizza quanto emerso dalle riflessioni effettuate dagli esperti di Accessibilità Universale che hanno attivamente partecipato all'evento internazionale "ZERO BARRIERE - L'Accessibilità Conviene", organizzato il 27 e 28 settembre 2014 a Matera da Officina Rambaldi con la condivisione del MIBACT, del Consiglio d'Europa e di molte altre istituzioni locali, regionali, ed internazionali.

Attraverso esso, i partecipanti desiderano:

- ribadire il diritto proclamato nell'articolo 27.1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 1948: «Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici»;
- sottolineare l'importanza della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, adottata dall'Assemblea Generale nel 2006, con particolare riferimento all'articolo 30;
- ricordare la Risoluzione del Consiglio Europeo relativa all'Accessibilità alle Infrastrutture e Attività Culturale per le Persone con Disabilità, adottata il 6 maggio 2003;
- citare la Convenzione di Faro approvata dal Consiglio d'Europa il 27 ottobre 2005;
- condividere il Manifesto della Cultura Accessibile a Tutti, promosso dal Tavolo per la Cultura Accessibile, tenutosi a Torino in dicembre 2010;
- valutare con entusiasmo sia il contenuto sia la metodologia "dal basso verso l'alto" dell'approccio alla tematica dell'accessibilità adottato dal dossier della Città di Matera per la candidatura a Città Capitale Europea della Cultura 2019;

- sottolineare l'importanza della interdisciplinarietà dell'accessibilità e dell'utilizzo della progettazione multisensoriale ed inclusiva come strumento e metodo basati sulla diversità umana, l'inclusione sociale e l'uguaglianza per la dignità di ogni essere umano;
- evidenziare le declinazioni che l'Accessibilità Universale può assumere durante la vita quotidiana di ognuno, così come emerge nel testo che riassume le analisi svoltesi a Matera durante i tavoli tematici su: Turismo e patrimonio culturale e naturale - Candidatura a Capitale Europea della Cultura 2019 - Cibo, alimentazione e *genius loci* - Mobilità e sostenibilità - Comunicazione - Integrazione culturale;

Dichiarano quanto segue:

- 1) L'accessibilità è un concetto olistico con rilevanza significativa per la qualità della vita dell'umanità intera, poiché una società compiuta è inclusiva e accessibile in termini fisici, psichici e culturali;
- 2) L'accessibilità è parte fondamentale e integrante della cultura, intesa come tessuto vitale della società umana in cui l'accessibilità è il filo che crea e mantiene la sua trama;
- 3) l'accessibilità universale comprende il diritto alla bellezza nell'ambiente costruito, così come alla naturalezza nell'uso dei servizi e dei sistemi;
- 4) Una cultura basata sull'inclusione è una *Conditio sine qua non* per una società ed un'economia sostenibili e sane, perché capace di vincere le sfide lanciate dalla crisi del vecchio modello economico della produzione industriale di massa;
- 5) L'Expo 2015 offre un'opportunità senza precedenti per illustrare al mondo ciò che la nuova via italiana all'accessibilità universale mette in pratica;
- 6) Il nostro ordine legislativo dispone di una struttura normativa di eccellenza nel campo dell'Accessibilità, ma deve essere interpretato positivamente e creativamente, anche in rispetto al principio della sussidiarietà di decisori e di cittadini.

Pertanto, propongono di:

- 1) creare uno spazio permanente e dinamico per recepire, valutare e comunicare nuove eccellenze nel campo dell'Accessibilità Universale, avendo apprezzato una serie di buone pratiche in atto nel territorio nazionale italiano che meritano la diffusione, la trasferibilità e la replicabilità, *mutatis mutandis*;

- 2) istituire e consolidare una rete internazionale e interdisciplinare che, collaborando con altre già esistenti, possa diventare un punto di riferimento autorevole nei campi di applicazione dell'accessibilità universale;
- 3) promuovere la cultura dell'accessibilità in tutte le sue sfumature, anche attraverso l'istituzionalizzazione di un evento da tenersi a scadenza regolare a Matera per monitorare, verificare e misurare il raggiungimento di risultati e innovazioni realizzate nel periodo precedente;
- 4) collaborare con la sede di Venezia del Consiglio d'Europa affinché, nell'ambito della sperimentazione e dello sviluppo nelle metodologie applicative previste nella Convenzione di Faro (STCE n°199) in Italia ed in Europa, si sviluppino pratiche e modelli innovativi di turismo culturale, partecipativo e accessibile a tutti;
- 5) sviluppare una formazione ad hoc per tutte le professionalità che operano, direttamente o indirettamente, nell'ambito della Cultura e del Turismo.

Matera, 28 settembre 2014



THE MATERA MANIFESTO

This document summarises the results of the discussions between experts in Universal Accessibility meeting in the international event entitled "ZERO BARRIERE - L'Accessibilità Conviene" (ZERO BARRIERS: Accessibility for All), organised on 27 and 28 September 2014 in Matera by Officina Rambaldi, with the active participation and patronage of MiBACT (the Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities and of Tourism, the Council of Europe and of many other local, regional and international institutions.

The participants duly wish to:

- Reiterate the right proclaimed in Article 27.1 of the Universal Declaration of Human Rights, 1948, which reads: "Everyone has the right freely to participate in the cultural life of the community, to enjoy the arts and to share in scientific advancement and its benefits";
- Underline the significance of the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities, adopted by the General Assembly in 2006, with special reference to Art. 30;
- Consider the European Council Resolution on the Accessibility of Cultural Infrastructures and Cultural Activities, adopted on 6 May 2003;
- Underline the Faro Convention, adopted by the Council of Europe on 27 October 2005;
- Disseminate the Manifesto of Culture Accessible to All, promoted by the Round Table for Accessible Culture, held in Turin in December 2010;
- Express their enthusiasm for both the content and the "bottom-up" methodology of the approach to the issue of accessibility adopted by the city of Matera's dossier as a candidate for European Capital of Culture 2019;

- Stress the importance of the interdisciplinarity of accessibility and of the use of multisensory and inclusive design as a tool and method based on human diversity, social inclusion and equality for the dignity of every human being;
- Call attention to the different forms that Universal Accessibility may take during every person's everyday life, as illustrated in the text that summarises the analyses conducted in Matera during the thematic round tables dedicated to Tourism and the cultural and natural heritage – The European Capital of Culture 2019 candidacy - Food, nourishment and *genius loci* – Mobility and sustainability - Communication – Cultural integration;

Declare that:

- 7) Accessibility is a holistic concept of significant relevance to the quality of life of humanity as a whole, because a complete society is a society that is inclusive and accessible: physically, psychically and culturally;
- 8) Accessibility is a fundamental, integral element of culture, the vital fabric of human society in which accessibility is the thread that weaves and maintains its essence;
- 9) Universal accessibility includes the right to experience beauty in the built environment, together with the natural use of services and systems;
- 10) A culture based on inclusion is a *sine qua non* for a sustainable and healthy society and economy, because it has the capacity to win in the face of the challenges launched by the crisis of the old economic model of mass industrial production;
- 11) Expo 2015 offers an unprecedented opportunity to show the world what the new Italian approach to universal accessibility can put into practice;
- 12) Our legislative order has a normative structure of excellence in the field of accessibility, but it is one that requires positive and creative interpretation, also with respect to subsidiarity between decision-makers and the public.

They therefore propose to:

- 6) create a permanent, dynamic space to collect, evaluate and communicate new cases of excellence in the field of Universal Accessibility, having appreciated a series of good practices already in use in many places throughout Italy that deserve to be disseminated, transferred and replicated, *mutatis mutandis*;

- 7) institute and consolidate an international and interdisciplinary network that, working in partnership with others that already exist, may become an authoritative benchmark in the fields of application of universal accessibility;
- 8) promote the culture of accessibility in all its variations, also by institutionalising an event to be held at regular intervals in Matera, for the purpose of monitoring, verifying and measuring the achievement of results and innovations in the previous period;
- 9) partner with the Venice Office of the Council of Europe to develop innovative practices and models of cultural tourism, to be participatory and accessible to all, in the framework of experiments and development of the methods of application stipulated in the Convention of Faro (STCE N° 199) in Italy and in Europe;
- 10) develop customised training for all the professions involved in working, directly or indirectly, in the field of Culture and of Tourism.

Matera, 28 September 2014